

RELIGIOSE del SS. SACRAMENTO
1889 – 2014

a BOLSENA da 125 anni

Sabato 15 NOVEMBRE 2014

Ore 17,00 S. Messa Basilica S. Cristina

Ore 18,00 Benedizione della Nuova



Appello per la pulizia della Chiesa:

I gruppi di volontarie per la pulizia della Chiesa si vanno assottigliando sempre più, e necessitano di essere rinforzati. Se si riesce a ricostituire i quattro gruppi, l'impegno viene ad essere **una volta la mese, al Venerdì, alle ore 8,00.**



Chiediamo scusa se insistiamo: torniamo a chiedere disponibilità: la Chiesa è nostra, di tutti noi di Bolsena, della comunità dei cristiani. Chi può ce lo faccia sapere e vedremo di ristrutturare i quattro gruppi. Grazie di cuore.

**Mercoledì
12 novembre**

**Ore 21: In Oratorio: Incontro dei Genitori
del Catechismo delle classi Elementari.
Raccomandiamo la presenza di almeno un genitore**

”Vita parrocchiale” online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

Vita Parrocchiale



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 17 * n. 777

9 novembre 2014

**Dedicazione della
Basilica Lateranense**

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 2, 13-22)

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio...; gettò a terra il denaro dei cambiamonete..., e disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: *Lo zelo per la tua casa mi divorerà*. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?". Rispose loro Gesù: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Gli dissero allora i Giudei: "Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?". Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

I cieli e i cieli dei cieli,
tutta la terra senza confini,
le stelle e il mare,
il giorno e la notte
non possono contenerti,
o Signore!
Tu sei il Dio che libera i venti.
Tu sei il Dio del rovetto
che non si consuma.
Tu liberi e salvi:
niente ti trattiene!
Anche il mare in tempesta
ti obbedisce e si calma.
Tu hai voluto abitare con noi
in tempi di pietra fatti dall'uomo
perché noi, piccoli e poveri,
abbiamo bisogno di sentirti vicino
in luoghi fatti su nostra misura.
Ma tu ci dici che non basta
il tempio di pietra,
né i suoi splendori
ti fanno piacere;
vuoi il nostro cuore
per ispirarvi per sempre
un cuore che canta l'amore.
Vieni in noi Signore Dio,
vieni in noi;
amato Redentore vieni in noi,
Spirito santificatore vieni
e rendici tempio santo per te.



Diocesi di Orvieto - Todi
Giubileo Eucaristico Bolsena - Orvieto
2013 - 2014

Il Significato del rito di chiusura delle Porte Sante aperte in occasione dell'inizio del Giubileo

La Porta Santa è immagine di quel cammino di purificazione, proposto dal Giubileo Eucaristico Straordinario, che ha avuto come scopo l' "accesso" al dono dell'Indulgenza plenaria. In questi due anni giubilari, il gesto di varcare la Porta Santa non è stato solo simbolico, ma ha anche rappresentato l'impegno a voler essere di Cristo e a seguirlo.

Nel Vangelo di Giovanni Gesù afferma "Io sono la porta" e passare per la Porta Santa durante il Giubileo Eucaristico ha significato quindi, come Gesù nell'Eucarestia, fare della nostra vita una vita eucaristica, vita che si fa dono, che si fa pane per la fame di tanti nostri fratelli. Il 9 novembre a Bolsena e il 16 a Orvieto avremo di fronte agli occhi una Porta Santa chiusa.

Qual è il messaggio, vogliamo chiederci, di questa chiusura?

La porta sia per noi memoria che ci accompagna e che ci precede nel pellegrinaggio della vita. Il Giubileo infatti si chiude, ma l'anno di grazia annunciato da Gesù di Nazaret continua nella vita della Chiesa e nella vita personale di ciascun credente.

L'uomo, dopo la cacciata dal paradiso, è un pellegrino in continuo cammino alla ricerca di un senso e di una meta per la propria vita. Noi tuttavia non camminiamo da soli: Dio, nell'Eucarestia, si fa nostro compagno di viaggio, perché il nostro pellegrinare diventi cammino di conversione e di ritorno al Padre.

Guardare la porta significa dunque guardare al di là, essere alla ricerca di uno spazio e di un tempo diversi, di un'altra dimensione, di una meta oltre i limiti di questo mondo, essere cioè alla ricerca di Dio, fino a quando il cammino ci condurrà davanti alla porta del Paradiso, e il Signore ci aprirà e ci farà entrare con lui alle nozze eterne. Dopo la conclusione di questi due anni giubilari continuiamo a tenere i nostri occhi fissi sulla porta che è Cristo e rimaniamo sempre più in comunione con il Successore di Pietro, che si rende a noi vicino con la presenza dei due Cardinali legati pontifici, e dell'intero Collegio Apostolico per non deviare dal cammino che conduce alla porta del cielo.

DOMENICA, 9 NOVEMBRE CONCLUSIONE GIUBILEO EUCARISTICO

Al Mattino: SS. Messe ore 08,00 - 10,30.

Pomeriggio: Celebrazione per la Chiusura della Porta Santa

- Ore 15,30: Davanti alla casa delle Suore:
Accoglienza del Card. Gerhard Ludwig MULLER
- Ore 15,50: Processione verso la Basilica
- Ore 16,00: - Solenne Concelebrazione Eucaristica
- Uscita dalla Porta Santa
- Preghiera e chiusura della Porta Santa.
- Benedizione finale e congedo
- Saluto al Card. dalle suore.

DOMENICA, 16 NOVEMBRE: ad ORVIETO CONCLUSIONE GIUBILEO EUCARISTICO

Ore 17,00: Solenne Concelebrazione Eucaristica
Presiede il Card. Lorenzo BALDISSERI

Per chi volesse partecipare, abbiamo previsto un pullman.

Partenza da Piazza Nassiriya alle 15,30

Rientro previsto intorno alle 19,30

Costo: 7 € se siamo in 50; 12 € se siamo in 30.

N.B.: Dare le adesioni entro e non oltre Mercoledì 12.